

## NEWSletter

**E' stata costituita l'Unione internazionale degli ausiliari professionali del notariato**



**Approfondimenti:  
Unioni civili  
decadenza prima casa  
cosa cambia?**

**CPNUE**

**Resoconto Assemblea  
Annuale**

**UNIC@**

**va  
all'UNIVERSITA'**





# Sommario

- 3 LA PAROLA AL PRESIDENTE  
Formazione IN Formazione
  
- 4 UIPAN  
Costituzione e filosofia
  
- 9 UNIC@  
va all'università
  
- 10 CPNUE  
ASSEMBLEA ANNUALE
  
- 12 PILLOLE DI GIANLUCA  
Unioni Civili – Decadenza  
prima casa
  
- 13 CARO COLLEGA  
Una lettera per te

Se vuoi contattarci scrivi a :  
[segreteria@associazioneunica.eu](mailto:segreteria@associazioneunica.eu)

scritto da:

Gabriele ROSSETTI  
Dina NICOSIA  
Loredana MARITATO  
Gian Paolo BERGO  
Gianluca GALLI

Edito da:

Lorena RASCHELLA'

# FORMAZIONE *IN* FORMAZIONE: SEMINARI CREDITI E LAUREA

---

Da tempo UNIC@ ha deciso di sostenere e creare iniziative che abbiano carattere formativo e qualificativo per l'attività dell'assistente notarile.

E' un concetto nuovo per il nostro ambito, perché tutti noi abbiamo imparato e ci siamo formati 'sul campo', che per noi è l'ufficio del nostro notaio e dei nostri colleghi più esperti.

Ma se solo approfondiamo il tema, ad esempio guardando ai colleghi del resto d'Europa, ci accorgiamo che la formazione e l'informazione tecnico-giuridica sono pane quotidiano, importante e riconosciuto.

In realtà, tornando in Italia, il concetto di formazione non è poi così misconosciuto. Anzi. La formazione è stata da tempo prevista nel sistema contrattuale dei rapporti di lavoro, ma scarsamente o malamente realizzata per quanto riguarda il nostro ambito.

Questa riflessione ci dà lo spunto per annunciare un inedito **progetto formativo**, che vede Uni@ impegnata su più fronti.

- la nostra associazione UNIC@ ed il sindacato FILCAMS hanno raggiunto un accordo per la realizzazione di un **ciclo di seminari** aventi ad oggetto temi tecnico giuridici utili per lo svolgimento della nostra attività lavorativa, e temi riguardanti la nostra realtà lavorativa sotto il profilo dei servizi sanitari, previdenziali, del diritto allo studio, etc.. La frequenza di tali seminari darà diritto ad avere dei **crediti formativi** che porteranno al conseguimento di un'attestazione per il discente, che costituirà per lui curriculum;
- è operativo nel *corso di laurea* in Scienze dei servizi giuridici del Dipartimento di Giurisprudenza della Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN) il curriculum in **ASSISTENTI NOTARILI**.

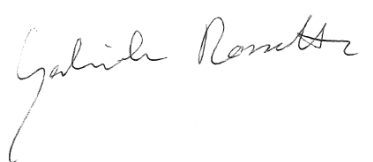
Grazie a un accordo tra UNIC@ e la SUN, i soci di UNIC@ potranno frequentare il corso e **conseguire la laurea** con modalità particolari, che agevolano e tengono conto dell'attuale svolgimento dell'attività lavorativa presso lo studio notarile.

Finalmente il dipendente dello studio notarile potrà avvalersi di un sistema formativo qualificante e prestigioso, per la via del riconoscimento sostanziale dell'attività svolta all'interno degli studi notarili.

Cordialmente,

Il Presidente

Gabriele Rossetti



# UIPAN: costituzione e filosofia

a cura di Dina Nicosia

Il 21 Maggio scorso a Madrid è stata costituita tra l'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI DIPENDENTI STUDI NOTARILI "UNIC@" E L'ASSOCIAZIONE DEGLI IMPIEGATI NOTARILI SPAGNOLI "FEAPEN", L'ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE denominata "UIPAN".

L'atto costitutivo è stato firmato nella prestigiosa sede dell'Istituto Italiano di Cultura, già sede dell'Ambasciata d'Italia.

La sede dell'associazione è stata fissata in Madrid

E' stato nominato Presidente Juan Carlo Martines (Spagna), Vice Presidente Maurizia Bertoncino (Italia). Sono stati chiamati a fare parte della prima "Giunta Direttiva" oltre ad alcuni colleghi spagnoli, anche tre italiani: Gabriele Rossetti, Michela Crescentini e me medesima.



L'Unione Internazionale degli Assistenti Notai professionali - UIPAN, è un'associazione di carattere internazionale, costituita ai fine di creare sinergie e scambi culturali tra le centinaia di migliaia di dipendenti esistenti nel mondo notarile, circa 800.000 operanti in 85 paesi in cui vige il sistema del Notariato Latino. E stata costituita, per valorizzare le iniziative ed i progetti dei dipendenti dei notai nei loro paesi e nasce sulla scia dell'Unione Internazionale del Notariato Latino, perché consente oltre che l'affiliazione delle associazioni di categoria di assistenti notarili già esistenti nei paesi, anche l'affiliazione individuale di ciascun dipendente, qualora nel paese di appartenenza non ci fosse un'associazione di categoria. In questo ultimo caso l'adesione è gratuita. UIPAN è un'associazione senza scopo di lucro fatta da assistenti notarili provenienti da molte parti del mondo che vogliono dare gratuitamente un contributo per il raggiungimento degli scopi sociali.

Sinteticamente gli obiettivi di UIPAN sono: la valorizzazione, la difesa, la formazione degli impiegati notarili di tutto il mondo, l'organizzazione di attività culturali, formative e professionali, la promozione e l'organizzazione di congressi, seminari, corsi, conferenze, scuole e centri di formazione professionale, la divulgazione di manuali professionali e di pubblicazioni avente contenuto legale; la progettazione e la creazione di una Scuola Internazionale di Formazione per docenti e discenti, lo studio e l'analisi dei bisogni formativi dei dipendenti notarili, la progettazione di programmi sistematici di orientamento scolastico, il raggiungimento di accordi con le istituzioni notarili europee e internazionali per la realizzazione degli scopi dell'associazione, la realizzazione di centri di formazione anche mediante la sottoscrizione di protocolli d'intesa con le università pubbliche e / o private.

L'atto costitutivo è stato preceduto dagli interventi dei Presidenti delle Associazioni promotrici e di alcuni componenti della prima Giunta Direttiva.

Juan Carlo Martines Presidente di Uipan ha spiegato il motivo della scelta della denominazione.

Lo stesso, ha ribadito che senza dubbio la più importante delle cinque lettere che compongono l'acronimo UIPAN è la prima:

la lettera "U" di UNIONE. Unione intesa come cooperazione, spirito associazionistico, senso di appartenenza, unione intesa come collaborazione al fine di raccogliere e coordinare le idee di tutti per migliorare la condizione di lavoratori, indipendentemente dalla parte del mondo in cui essi vivono.

La seconda lettera dell'acronimo è "I" di Internazionale. Il progetto è indirizzato ai dipendenti Notarili di tutto il mondo, che approssimativamente sono tra gli 800.000 e 1.000.000, distribuiti all'interno degli studi di 200.000 Notai, dislocati in 85 paesi in cui è impiantato il sistema del Notariato Latino. Il progetto sicuramente risulta essere ambizioso, ha ribadito Martines, "perché consapevole dei problemi logistici e di comunicazione esistenti, ma ottimista, fiducioso, anzi sicuro del successo di Uipan perché sarà resa operativa utilizzando le tecnologie telematiche per essere raggiungibile da tutti".

"P" per Professionale, anche se non riconosciuti giuridicamente, Uipan è un'associazione di professionisti, con alte competenze tecniche, giuridiche, informatiche; competenze che vanno curate, alimentate, mediante una continua e costante formazione. La formazione oggi non è fondamentale, ma necessaria, per essere sempre aggiornati e pronti per affrontare i cambiamenti e le evoluzioni delle normative giuridiche, tipici del nostro settore.

"A" di Ausiliari, intesi come soggetti privilegiati, ha sostenuto Juan Carlos Martines "soggetti che lavorano accanto ad una delle massime autorità giuridiche dello Stato: il notaio, definendo all'interno del sistema notarile il ruolo dello stesso come quello dell'attore principale, perché allo stesso spetta la direzione dello studio in quanto garante della sicurezza giuridica e della certezza del diritto; ma è anche vero che il notaio non potrebbe da solo svolgere la propria opera, ha sottolineato Martines, perché senza collaboratori, assistenti o ausiliari che lo assistono nello svolgimento della sua funzione, lo studio non funzionerebbe nei migliori dei modi".

Già nel novembre 2011 in occasione del Convegno organizzato a Torino da Unic@, avente come tema "lo studio notarile: un lavoro di equipe", la nostra Presidente pro-tempore Maurizia Bertoncino, davanti ai più alti rappresentanti del CNN, tra i quali il Presidente pro-tempore Not. Giancarlo Laurini ha espresso lo un concetto simile: " *...il notaio è paragonabile ad un Direttore di Orchestra e gli impiegati sono di conseguenza i musicisti..*" paragone utilizzato da Maurizia Bertoncino per fare comprendere in modo semplice, il ruolo dell'assistente notarile all'interno dello studio, da chi ci guarda dall'esterno.

Infine "N" di Notariato. UIPAN nasce in piena armonia con Notariato, perché ne facciamo parte e perché necessari per il funzionamento di questo sistema.

Il presidente di Unic@ Gabriele Rossetti, invece nel suo discorso introduttivo la costituzione spiegato che la base su cui poggia il progetto Uipan è formata dai seguenti temi:

*"la qualificazione di chi lavora per un ufficio notarile è requisito fondamentale per svolgere un buon lavoro. Di conseguenza, è necessario che ogni paese abbia un proprio sistema di formazione. Ma non solo. E' necessario che la formazione si possa comunicare e condividere con il collega di un altro paese. Per questo motivo Uipan sarà un grande ponte tra i colleghi di paesi diversi, e sarà una risorsa importante di conoscenze giuridiche e tecniche, utili per risolvere i problemi nella gestione di persone, cose, e beni tra due o più diversi paesi. Il secondo è la diffusione dell'organizzazione. Uipan sarà modello di come può nascere e crescere un'associazione degli ausiliari notarili in ogni paese. Il confronto tra le diverse realtà nazionali permetterà di trasmettere un modello per i paesi dove ancora non esiste un' associazione. E sarà importante trasmettere l'esperienza delle associazioni più vecchie, che hanno già molti anni di attività e conoscenza. Ma la grande novità di Uipan, è che può accettare anche il singolo collega di un paese. Ciò significa che quando ne avrà più di uno potrà aiutarli a formare una loro associazione ed infine l'ultimo tema è che il mondo del lavoro notarile è ampio e composto di molti individui, quando persone di diverse nazioni riescono a incontrarsi e a organizzare una collaborazione, allora qui c'è la identità di un lavoro professionale. Uno lavoro che in ogni singolo stato è piccolo, ma che è presente in tutto il mondo. Allora significa che qui non ci sono semplici impiegati. Ma persone che lavorano e hanno voglia, tanta voglia, di riconoscere il proprio lavoro e qualificarsi.*

*Uipan sarà il grande portale degli ausiliari notarili dei paesi in cui esiste il notariato latino. Teniamo presente, che la globalizzazione, e alcuni fenomeni economici degli ultimi anni, hanno*



*messo in contatto il notariato latino con grandi paesi dove il notariato non esiste, ma è visto con molto interesse e attenzione, come i paesi anglo-americani e i paesi asiatici. Sarà molto utile gestire l'evoluzione di questo fenomeno e Uipan sarà uno strumento importante e utile per potere accompagnare questa evoluzione”.*

Più emozionale il discorso di Maurizia Bertoncino, Vice Presidente di Uipan, ricco di toni storici e filosofici, di profonde riflessioni che ci fanno comprendere l'autentico significato del progetto

*"Gli accadimenti, non sono mai frutto del caso.*

*Di solito, se si analizza a fondo un fatto nuovo, un evento che si sviluppa nella società in cui viviamo, ci si trovano sempre dei fondamenti storici.*

*Esiste una sorta di filo di Arianna, che ci fa sempre ritrovare la via nel labirinto delle grandi trasformazioni che avvengono.*

*I cambiamenti infatti, richiedono aggiornamenti programmatici e revisioni culturali, e sono spiegabili quando si guarda alla realtà in continuo movimento senza le lenti delle ideologie, delle dottrine e dei pregiudizi.*

*I cambiamenti, di solito avvengono perché qualcuno cerca di dare soluzioni ai problemi che via via sorgono.*

*Analizziamo un attimo l'evoluzione storica della nostra categoria professionale, quella degli ausiliari del notariato.*

*Perché questo dobbiamo cacciarcelo bene in testa: noi siamo una categoria professionale, siamo dei professionisti.*

*E' evidente che dai primi scribacchini copisti dell'800, siamo gradualmente arrivati a trasformarci in PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO E COMPETENTE.*

*La rivoluzione informatica ha dato poi una svolta epocale al nostro tipo di lavoro, più importante di tutte le altre che l'hanno preceduta, forse, ad eccezione della scrittura.*

*Il computer ha moltiplicato la forza dell'intelletto ed ha velocizzato le idee.*

*Il computer è una leva della mente, ha cancellato le distanze, ha reso il mondo piccolissimo, producendo in modo irreversibile la globalizzazione dell'economia, del sapere, del lavoro, di tutti i settori dell'attività umana.*

*E la globalizzazione è di per sé strumento di progresso, come lo è sempre stata l'interazione tra popoli, culture e ambienti diversi.*

*Ora il progresso, l'evoluzione, ci hanno portati ad avere uno strumento: internet, che con facilità, in pochissimo tempo, ci consentirà di comunicare la nostra iniziativa ai colleghi dei 120 Paesi in tutto il mondo in cui è presente il notariato latino, ma non solo!*

*UIPAN è quindi frutto della globalizzazione.*

*Perché tutto ciò che sta accadendo al mondo del notariato, ruota proprio intorno a questa grande, realtà: la globalizzazione.*

*La globalizzazione, conseguenza diretta della rivoluzione elettronica, è forse da considerarsi più importante della rivoluzione industriale.*

*Quest'ultima infatti, ha moltiplicato la forza fisica dell'uomo, è stata una protesì meccanica dei suoi muscoli.*



Nella foto da destra: Dina Nicosia (Vice Presidente di Unic@) Juan Carlo Martines (Presidente UIPAN e Presidente Feapen) Gabriele Rossetti (Presidente di Unic@) Michela Crescentini (Giunta direttiva UIPAN) Maurizia Bertoncino (Vice Presidente UIPAN).

*La rivoluzione elettronica ha moltiplicato invece la forza del pensiero, le ha fornito come protesi il computer.*

*La rivoluzione industriale ha ridotto le distanze, la rivoluzione elettronica le ha cancellate, perché chi sta accanto a un video terminale può lavorare indifferentemente con gli stessi risultati da un capo all'altro del mondo.*

*La globalizzazione, come l'industrializzazione, apre straordinarie opportunità, cambia completamente il modo di vivere e di lavorare, l'organizzazione e le gerarchie sociali, arricchisce o impoverisce individui, classi sociali, popoli.*

*Noi ci siamo dentro. Siamo parte di questa storia, e non possiamo semplicemente stare a guardare. Dobbiamo prender coscienza che occorre partecipare attivamente a questa evoluzione. E siamo vincenti.*

*Perché noi ausiliari del notariato possediamo una peculiarità che abbiamo maturato proprio a causa della nostra funzione al servizio dei notai.*

*Siamo vincenti perché abbiamo imparato, come impone il mercato del lavoro di oggi, a cambiare con la elasticità imposta dalle nuove tecnologie, perché abbiamo superato finalmente un isolamento centenario, perché abbiamo compreso prima di tanti altri l'essenza del nuovo, perché abbiamo intuito che interagire tra noi a livello mondiale, ci farà raggiungere nuove frontiere e migliorare le nostre condizioni di lavoratori.*

*Non ha senso combattere il progresso, le liberalizzazioni.*

*Ha senso però cercare di dare il nostro contributo con proposte concrete, con attività culturali e di formazione professionalizzanti, per tentare di correggere, relativamente alle nostre competenze, ingiustizie e squilibri, di cercare di razionalizzare un processo tumultuoso che potrebbe danneggiare la nostra categoria, per far sì che liberalizzazione non significhi liberismo.*

*Lungo le nuove frontiere, coincidenti con il mondo, tutto si semplifica e schematizza, ed appaiono anacronistiche le vecchie divisioni nazionali.*

*Si sono creati due grandi schieramenti:*

*da una parte stanno quelli che vedono nella economia di mercato l'unico metro regolatore dello sviluppo mondiale;*

*dall'altra stanno quelli, COME NOI, che vogliono sì una economia di mercato, ma non una società di mercato, perché la società è formata da donne e uomini i quali hanno diritti fondamentali più importanti del mercato.*

*UIPAN sarà la spina nel fianco di tutto coloro che direttamente o indirettamente pregiudicheranno la sicurezza degli ausiliari del notariato, di tutti coloro che non sapranno adeguatamente apprezzare la nostra professionalità, di tutti coloro che cercheranno di dimenticare la nostra esistenza e la nostra utilità sociale.*

*Tutti uniti avremo grandi possibilità, perché, anche se non vi è un modello unico di lavoro a livello mondiale, i vari lavori devono però avere una comune base di disciplina e di tutele, una comune base di formazione, sulla quale poi è possibile costruire differenziazioni volte a valorizzare le specificità.*

*Due sono i nostri principali obiettivi:*

*\* Il riconoscimento della nostra professionalità*

*\* Una attività di informazione, promozione e formazione tesa a diffondere la cultura giuridica, con la creazione di corsi di formazione e di aggiornamento, di seminari ed un centro studi internazionale, anche in collaborazione con le università.*

*Abbiamo ora gettato le fondamenta e stiamo costruendo una casa, una casa comune. Tutti devono sentirsi bene in questa casa, e tutti devono cooperare per farla crescere, per renderla più solida e sicura, per riempirla di progetti, di iniziative di entusiasmo e anche di sogni.*

*Io mi sento di lottare per tutto questo, con tutta la passione di cui sono capace, con tutta la determinazione e la testardaggine che posso.*

*Ho sempre vissuto cercando di applicare un concetto che Antoine De Saint'Exuperie, esprimeva con queste parole:*

*"Se vuoi costruire una nave, non mandare la gente a raccogliere legna. Suggestisci alla gente la nostalgia del mare".*

*Questo è il progetto Uipan.*

*Qualcuno potrebbe pensare che non sia utile, non interessante, a qualcuno non potrebbe interessare completamente.*



Magari qualche anno fa avrei pensato nella medesima maniera, avrei pensato di non avere nessun interesse a come opera il collega spagnolo, piuttosto che il tedesco o l'argentino, pensavo di svolgere bene il mio lavoro e questo mi bastava.

Ma quando si vivono certe situazioni personalmente, si inizia a guardare la realtà con altri occhi, si inizia a ragionare diversamente.

Sono rimasta affascinata dell'organizzazione delle associazioni di categoria e del modo di operare dei colleghi stranieri.

Sono rimasta sbalordita nel sapere che in molti paesi la formazione degli impiegati notarili è obbligatoria, in alcuni curata direttamente dal Notariato, e in altri in parte pagata dallo stesso.

Sono rimasta incantata guardando la biblioteca dell'Associazione Feapen (Spagna) dove sono conservate le pubblicazioni fatte esclusivamente per gli assistenti notarili, tra i quali il "manuale dell'assistente notarile".

Vivendo queste situazioni personalmente la mia posizione è radicalmente cambiata.

Oggi la formazione è una priorità non solo per migliorare la professionalità ma anche per essere per pronti ad accogliere qualunque cambiamento.

Sicuramente vi chiederete perché la nostra Associazione non ha raggiunto questi livelli?

Perché Unic@ è un'associazione giovane e dal punto di vista economico molto debole.

La formazione è diventata ormai una priorità, per questo abbiamo deciso di lavorarci duramente ed abbiamo trovato delle soluzioni.

Naturalmente abbiamo una montagna da scalare e tante cime da superare prima di arrivare alla vetta, ma siamo sulla buona strada.

La prima cima sicuramente è formata da alcuni di noi. Una cima avvolta da nubi di diffidenza e indifferenza, che spesso scaturiscono non da un'apatia personale verso la questione, ma solamente dalla mancanza di sicurezza del proprio posto di lavoro, dalla mancata considerazione del proprio "datore di lavoro" e dall'insoddisfazione di essere valutato riguardo l'operato che si svolge dentro lo studio, per come si dovrebbe.

Questi fatti sono comprensibili e non possiamo dare torto poi a chi non gliene frega niente del corso di formazione professionale.

Ma sappiamo anche che non è così, per molti di noi fare l'assistente notarile non è solo un lavoro, ma una passione, uno stile di vita. Noi amiamo il nostro lavoro non siamo interessati a essere informati e a lavorare bene con cognizione e sicurezza.

La prova e la dimostrazione sta da come si interagisce nel gruppo "impiegati notarili" Non dite che non è vero!

La seconda cima della nostra montagna da scalare è anch'essa tosta. Il notariato! Purtroppo forse Unic@ non è stata abbastanza incisiva a fare comprendere che uno degli obiettivi dell'associazione è la richiesta di formazione solamente per migliorare la professionalità dell'assistente notarile e non sicuramente per fare un passo avanti per camminare davanti al nostro datore di lavoro. E' impensabile! Il notariato deve comprendere che oggi è più facile e conveniente dirigere uno studio con personale altamente qualificato e aggiornato piuttosto che l'esatto contrario.

La terza e l'ultima cima è difficile, difficilissima, l'aspetto finanziario.

Unic@ ci sta provando con tutti i mezzi che ha a disposizione e sta tentando di organizzare un progetto di formazione a livello nazionale. Per questo vi chiediamo di associarvi, non solo per il solito concetto che l'unione fa la forza, il numero è un punto fondamentale di forza, ma anche perché con le 15 euro di ognuno di noi (sono tre colazioni al bar) si possono realizzare grandi cose.

Noi siamo assistenti notarili, fieri ed orgogliosi di esserlo, cerchiano di essere uniti e non fare il gioco di chi è il più forte o di chi è più bravo o di cercare il pelo nell'uovo per mettere in difficoltà chi ha deciso di prestare un SERVIZIO a Unic@, cercate di comprendere queste ragioni e di guardare con altri occhi i progetti che si vogliono realizzare.

Dina Nicosia  
Vice Presidente di Unic@

# UNIC@ va all'università

a cura di Loredana Maritato

Nell'ottica degli obiettivi prefissati e a concretizzazione dei progetti pianificati e programmati, Unic@ va all'Università!

La Seconda Università degli Studi di Napoli - Dipartimento di Giurisprudenza prevede nell'offerta formativa il CORSO DI STUDIO IN SCIENZE DEI SERVIZI GIURIDICI - INDIRIZZO LAUREA TRIENNALE PER ASSISTENTI NOTARILI (L-14).

Formazione, qualificazione e riconoscimento sono stati i temi più trattati in tutti gli incontri di Unic@ e l'opportunità che abbiamo di poter accedere ad un corso di laurea triennale con indirizzo specifico per ASSISTENTI NOTARILI è senza dubbio la strada migliore che si possa percorrere per raggiungere i nostri obiettivi:

- ASSISTENTI NOTARILI: un nome per la nostra categoria;
  - FORMAZIONE UNIVERSITARIA: inquadramento professionale adeguato al livello di formazione;
  - QUALIFICATI PROFESSIONALMENTE: riconoscimento qualitativo del nostro lavoro.
- Naturalmente gli associati ad Unic@ avranno forti agevolazioni e tali anche da permettere di conciliare il lavoro con lo studio.

Il percorso di studio garantisce un'adeguata preparazione teorica applicata al lavoro notarile al fine di conseguire gli obiettivi didattici teorici e pratici prefissi. Gli insegnamenti previsti sono dedicati principalmente agli argomenti di interesse notarile e si terranno anche mediante piattaforma tecnologica di e-learning.

Il Corso prevede che l'ammontare pari a n. 12 (dodici) crediti, da considerarsi tra quelli relativi agli insegnamenti a scelta dello studente, possa essere sostituito dalla certificazione della conoscenza e abilità del discente nell'attività affine alla materia oggetto di esame da parte del notaio per il quale il discente presta la propria opera lavorativa.

Ulteriori sei crediti potranno essere riconosciuti allo studente nell'ambito degli insegnamenti previsti nel curriculum da un'apposita commissione didattica, formata da docenti del curriculum e istituita dal consiglio di corso di studio

Lo studente è esonerato dallo svolgimento di stage/tirocini e i corrispondenti n. 7 (sette) crediti formativi gli sono comunque riconosciuti.

Il Corso ha durata triennale e si conclude con una prova finale in sostituzione della tesi di laurea attinente alle attività del lavoro notarile corrispondente a n. 12 (dodici) crediti formativi.

Unic@ potrà certificare, in conformità ai requisiti previsti dal proprio statuto, lo status di associato dello studente durante il suo percorso universitario per ogni iscrizione all'anno accademico, su richiesta della segreteria amministrativa del Dipartimento di Giurisprudenza o su richiesta dello stesso studente.

Puoi accedere al piano di studi cliccando il seguente link [www.giurisprudenza.unina2.it](http://www.giurisprudenza.unina2.it).

La segreteria di Unic@ è a disposizione degli associati per tutte le informazioni.



# CPNUE: Assemblea annuale

a cura di Gian Paolo Bergo

## **Bologna, 25 giugno 2016**

Il giorno 25 giugno 2016 si è svolta a Bologna l'assemblea annuale della CPNUE, la Confederazione del Personale degli studi notarili dell'Unione Europea, di cui Unic@ fa parte.

La CPNUE è stata costituita a Madrid il 9 aprile 2011 e rappresenta oltre 200.000 impiegati notarili europei. Alla firma dell'Atto Costitutivo della Confederazione di Madrid hanno partecipato le Delegazioni delle Associazioni dei Dipendenti degli Studi Notarili di Italia (Unic@), Spagna (Feapen), Germania (VDD), Olanda (BMN) e Belgio; successivamente si è associata anche la Francia.

Obiettivo principale della Confederazione Europea di Dipendenti notarili è quello di elaborare un progetto organico europeo per difendere e sostenere una Categoria di lavoratori altamente qualificati e competenti che prestano la propria opera all'interno dei paesi in cui vige il Notariato Latino, che sarà appoggiato e difeso sempre dalla Confederazione, come garanzia di giustizia giuridica preventiva.

Alla riunione di Bologna erano presenti i rappresentanti delle associazioni dei dipendenti notarili del Belgio, dell'Olanda, della Francia e per l'Italia Gabriele Rossetti (Presidente di Unic@) e Gian Paolo Bergo (del comitato esecutivo di Unic@). La Francia è rappresentata dal Sindacato dei dipendenti degli studi notarili in quanto vantano una lunga tradizione associativa e sindacale. Della confederazione fa parte anche l'associazione dei dipendenti notarili della Germania che non ha potuto presenziare alla riunione. La Spagna ha costituito la UIPAN (di cui si legge a parte), della quale fa parte Unic@ quale membro fondatore; pertanto ha rassegnato le dimissioni dalla CPNUE.

Nel corso dell'assemblea, oltre all'approvazione del bilancio annuale, si è proceduto con il rinnovo delle cariche sociali.

Presidente è stato confermato Hans van der Werf dell'Olanda, mentre sono stati nominati Vice-Presidenti Gabriele Rossetti per l'Italia e per il Belgio Ludwig Rasschaert. La sede della CPNUE è a Bruxelles ed è sottoposta alla fiscalità belga; pertanto si è preferito nominare quale tesoriere Hubert Janssens del Belgio.

La Cpnue nelle figure del Presidente e del Segretario ha incontrato la delegazione degli impiegati notarili della Grecia per invitarli formalmente ad

aderire alla CPNUE. A breve dovrebbero entrare nella confederazione. Ci si sta inoltre preparando ad incontrare anche i rappresentanti dei dipendenti notarili della Polonia.

La CPNUE ha avuto due incontri con il segretario di UniEuropa Oliver Roething.

UNI Europa è la federazione europea di sindacati che comprende 7 milioni di lavoratori dei servizi in settori che costituiscono la spina dorsale della vita economica e sociale in Europa. Basata nel cuore di Bruxelles, UNI Europa rappresenta 272 sindacati nazionali in 50 Paesi in settori come: Commercio, Servizi finanziari, Gioco d'azzardo, settore grafico e settore del confezionamento, settore di estetica e acconciatura, Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione, Media, Arte ed Intrattenimento, Servizi Postali e Logistica, Assistenza privata, Servizi immobiliari, Sport professionistico ed amatoriale, Managers e professionisti, Agenzie interinali.

Nel corso di questi incontri avuti con UniEuropa è stato richiesto alla CPUNE di predisporre un lavoro di comparazione tra i vari contratti di lavoro in essere nei diversi paesi. Questi incontri sono preliminari ad un incontro formale che la CPNUE avrà con la commissione europea per lo sviluppo, il lavoro e gli affari sociali.

# PILLOLE di Gianluca

a cura di Gianluca Galli

## - UNIONI CIVILI E CONVIVENZE -

Come tutti sappiamo è entrata in vigore la Legge 20 maggio 2016 n. 76, la quale comporta un cambio di mentalità anche nel modo che abbiamo di istruire le pratiche;

in attesa di vedere le prime registrazioni e certificazioni degli uffici di anagrafe e stato civile (sostituibili ovviamente con le autocertificazioni), parte dei nostri atti potrebbe essere una delle seguenti formazioni sociali (o se si preferisce "famiglia"):

1) coppia tradizionale fra persone di sesso diverso unite in matrimonio, che continua ad essere certificata dall'estratto riassunto dell'atto di matrimonio;

2) parti di un' unione civile, solo per persone dello stesso sesso, per le quali è stato istituito un apposito registro in cui è inserito l'atto costitutivo dell'unione formato davanti all'ufficiale dello stato civile ed in cui sono annotati il regime patrimoniale, che in mancanza di convenzione diversa è quello della comunione dei beni, ed anche eventuali fondi patrimoniali.

Anche in materia di successione legittima, quote di riserva del partner (legittimario), impresa familiare e patti di famiglia valgono le stesse norme del codice civile previste per i coniugi.

La legge non tratta l'aspetto fiscale, ma dovrebbero applicarsi per analogia le stesse esenzioni previste per il coniuge per quanto riguarda le imposte di donazione e successione, così come in tema di agevolazioni "prima casa" (per quanto riguarda eventuali immobili preposseduti) e di atti di trasferimento di immobili fra ex parti dell'unione a seguito di scioglimento dell'unione stessa (esenzione da imposta di registro e di bollo);

3) conviventi di fatto: possono essere due persone maggiorenni, senza distinzione di sesso, unite da stabili legami affettivi, che devono (se vogliono conseguire gli effetti che la legge stabilisce) rendere apposita dichiarazione all'anagrafe del comune di residenza: il documento da cui risulta lo status di coppia di fatto è quindi lo stato di famiglia (cosiddetta "scheda di famiglia").

### **FLASH dalle novità giurisprudenziali pubblicate nel notiziario CNN:**

\*Nel caso di compravendita di terreno edificabile c'è il rischio di nullità per aliud pro alio se l'edificabilità risulta in concreto minore rispetto alle aspettative (Cass. 17 marzo 2016 n. 5329).

Converrebbe quindi specificare nell'atto di vendita (questa è una mia modesta deduzione), magari allegando un calcolo tecnico, l'effettivo indice di edificabilità autorizzato.

\*Negli edifici in condominio le scale con i relativi pianerottoli, in assenza di diversa qualificazione nel titolo di provenienza, devono presumersi comuni nella loro interezza, anche se servono, per un tratto, le unità di un unico proprietario (Cass. 9 marzo 2016 n. 4664).

Scusate se è scontato, ma dobbiamo quindi sempre confrontare i beni comuni non censibili risultanti dall'elaborato con l'elenco delle parti comuni risultante dal titolo di provenienza.

Invece, in assenza di pattuizioni specifiche nel titolo di provenienza, il sottotetto è da considerare pertinenza dell'appartamento sito all'ultimo piano se assolve alla sola funzione di isolare l'appartamento, fungendo da camera d'aria isolante. Se invece il sottotetto ha dimensioni tali da consentirne l'utilizzazione come vano autonomo e se il titolo di provenienza non specifica nulla, il sottotetto è considerato condominiale se oggettivamente destinato ad un uso comune anche solo potenziale (Cass. 30 marzo 2016 n. 6143).

\*L'attribuzione al coniuge della proprietà della casa coniugale in adempimento di una condizione inserita nell'atto di separazione consensuale non comporta decadenza dalle agevolazioni "prima casa" anche in caso di cessione infra quinquennale, in quanto atto "non speculativo" (Cass. 16 marzo 2016 n. 5156).

Mentre per l'ordinamento penitenziario (diritti di visita e quant'altro) è la legge stessa che riconosce al convivente gli stessi diritti del coniuge, per quanto riguarda invece il potere di rappresentanza di un membro della coppia rispetto all'altro in caso di malattia, in materia di salute, donazione degli organi, trattamento del corpo e celebrazioni funerarie occorre una "designazione" (procura ?) in forma scritta e autografa oppure, in caso di impossibilità, in forma verbale alla presenza di un testimone. Mi chiedo se questa sorta di procura in forma autografa possa essere sostituita da una procura notarile con firma autenticata.

In caso di morte del proprietario della casa di comune residenza, il convivente di fatto superstite ha diritto di continuare ad abitare nella stessa per due anni o per un periodo pari alla convivenza se superiore a due anni e comunque non oltre cinque anni.

Mi chiedo se questo diritto di abitazione a tempo determinato è volturabile in catasto al pari di quello uxorio avente natura di diritto reale;

suppongo che dovremo segnalarlo sia negli atti che nelle righe per "osservazioni" del quadro immobili delle dichiarazioni di successione.

Per il convivente di fatto è stato aggiunto nel codice civile l'art. 230 ter in tema di partecipazione agli utili dell'impresa familiare.

Sia i notai che gli avvocati possono autenticare i contratti di convivenza in cui le parti avranno facoltà di regolare tutti o alcuni degli aspetti economici e patrimoniali della loro vita in comune, per esempio la misura in cui ciascuno partecipa alle spese di acquisto del mobilio, al pagamento delle rate del mutuo, delle utenze, delle spese condominiali, al mantenimento di eventuali figli o quanto è considerato il lavoro domestico di uno dei conviventi eccetera; con l'unico limite delle norme imperative e dell'ordine pubblico;

può essere scelto anche fra conviventi il regime della comunione dei beni (in mancanza di scelta il regime legale sarà quello di diritto comune cioè diciamo di separazione dei beni);

non possono essere previsti nel contratto di convivenza termini di durata o condizioni; è sempre possibile il recesso unilaterale dalla convivenza.

Anche il recesso unilaterale, o la risoluzione consensuale, devono essere autenticati da un notaio o da un avvocato.

Entro 10 giorni da quando il notaio (o l'avvocato) ha ricevuto il contratto di convivenza o la risoluzione dello stesso o il recesso unilaterale di uno dei conviventi, deve trasmetterne copia al Comune di residenza dei conviventi o ex conviventi per l'iscrizione all'anagrafe, e, nel caso di recesso, deve notificare una copia all'altro ex convivente.

Rimane la competenza esclusiva dei notai per gli atti di trasferimento di diritti reali immobiliari comunque discendenti dal contratto di convivenza.

4) Naturalmente si potrà continuare ad essere conviventi di fatto - di fatto, cioè senza rendere alcuna dichiarazione ad hoc all'anagrafe del comune di residenza, condividendo la casa, il domicilio e la vita senza alcuna ingerenza dell'ordinamento nei propri rapporti personali/patrimoniali.



### **- DECADENZA dalle agevolazioni prima casa -**

Come sappiamo tutti e stiamo già applicando, la legge di stabilità 2016 ha introdotto la possibilità di alienare la prima casa preposseduta entro un anno dal nuovo acquisto. Continua invece a "fare blocco" rispetto alla possibilità di chiedere le agevolazioni prima casa la titolarità di un'altra abitazione (esclusiva o in comproprietà con il coniuge o, per quanto detto sopra, in comproprietà con il partner dell'unione civile, ma non con il convivente di fatto) nello stesso Comune in cui si vuole acquistare; altra casa che quindi deve essere alienata prima di procedere al nuovo acquisto, e non entro un anno dal nuovo acquisto; a meno che questa casa preposseduta non sia stata acquistata a suo tempo con le agevolazioni per la prima casa (mi chiedo tra parentesi se valgano anche quelle richieste in sede successione/donazione o se siano escluse dal discorso); nel quale ultimo caso anche la casa preposseduta nello stesso Comune può essere alienata entro un anno dal nuovo acquisto (Circolare Agenzia delle Entrate 27/E del 13 giugno 2016).

*Concludo con un ricordo che il giornalista Beppe Severgnini fa di suo padre notaio:*

*Il notaio Severgnini aveva una concezione paternalistica del mestiere: sosteneva che i redditi di un notaio sono giustificati solo se riescono a evitare incomprensione nelle famiglie, se le portano a prendere le decisioni giuste, se le liberano dall'ansia. Altrimenti, la figura del notaio diventa inutile e non durerà. Diversi agricoltori cremaschi raccontano che quando andavano da lui per fare testamento chiedeva che venissero con la moglie, li faceva sedere e poi diceva, in dialetto: raccontatemi della vostra famiglia, non abbiamo fretta. Perché, se non vi conosco, come posso consigliarvi?*

*Torino, settembre 2016*

*Cari colleghi,*

*anche grazie alla presente newsletter della quale vi omaggiamo, siamo qui a ricordarvi l'esistenza della nostra associazione da oltre otto anni.*

*Otto anni di duro lavoro, con incontri, contatti, confronti, dibattiti, seminari, convegni, assemblee, ecc. ecc.*

*In otto anni la nostra associazione con non poche difficoltà, ha dovuto affrontare realtà sempre diverse, problemi vecchi, nuovi, ed anche dovuto fronteggiare i continui attacchi di politici non proprio favorevoli al mondo del notariato, del quale, siamo parte, numericamente notevole. aderire, cioè 0,041 centesimi al giorno, per Unic@ sono importanti.*

*Sono importanti per sostenere i costi di gestione della nostra associazione, e sono ancora importanti perché dietro ogni 15 euro, c'è il vostro nome e cognome; c'è un collega/socio.*

*E per Unic@, nulla è di più importante di un collega associato !  
Quindi associati o rinnova l'adesione ad Unic@.*